
SCHEDA DI SICUREZZA

Data di emissione: 28.01.2009

Pagina 1 di 7

Revisionato il: 12.11.2020

Nota: Questa è una traduzione non ufficiale del rapporto tedesco. In caso di equivoci, farà fede la versione tedesca.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della Società

1.1 Identificatore del prodotto

Etichettatura della miscela: SUPERFIBER 40/8

Codice commerciale: 2024-1036

1.2 Usi rilevanti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato: Additivo per calcestruzzo

Uso non raccomandato: Dati non disponibili

1.3 Informazioni sul fornitore che fornisce la scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Concretum Construction Science AG, Steinackerstrasse 56, 8302 Kloten

Responsabile: sicherheit@concretum.com

1.4 Numero d'emergenza

Centro di Informazione Tossicologica: 145 (all'interno della Svizzera)

+41 44 251 51 51 (dall'estero)

Concretum Construction Science AG: +41 44 445 13 46

www.concretum.com

Sezione 2: Pericoli potenziali

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Ordinanza (EG) Nr. 1272/2009 (CLP)

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi del Regolamento CLP 1272/2008/CE.

Effetti fisico-chimici pericolosi per la salute umana e l'ambiente: Nessun altro rischio.

2.2 Elementi di etichettatura

Ordinanza (EG) Nr. 1272/2009 (CLP)

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi del Regolamento CLP 1272/2008/CE.

Regolamenti specifici secondo l'Allegato XVII del Regolamento REACH e successive modifiche:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

Non è presente alcun ingrediente PBT/ vPvB

Altri rischi: Nessun altro rischio

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Tessuti

Superfiber 40/8

3.2 Miscela

Etichettatura della miscela:

Componenti pericolosi secondo il regolamento CLP e relativa classificazione.

Nessuno

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Rimuovere gli indumenti contaminati.

Dopo l'inalazione

Fornire aria fresca. Consultare un medico in caso di sintomi.

Dopo il contatto con la pelle

Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima dell'uso successivo.

Dopo il contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi aperti con abbondante acqua. Continuare il risciacquo per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Dopo l'ingestione

Sciacquare la bocca (è possibile l'erosione dei denti in caso di esposizione ripetuta).

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2 Sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati

N.A.

4.3 Indicazioni per un aiuto medico immediato o trattamento speciale

N.A.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Agenti estinguenti idonei

Acqua spruzzata, CO₂, polvere, acqua nebulizzata. Adattare le misure antincendio all'ambiente circostante.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza

Non inalare i gas di esplosione o di combustione.

5.3 Indicazioni per l'Antincendio

Utilizzare un apparato respiratorio adeguato.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali

Utilizzare i dispositivi di sicurezza personale (vedere anche il capitolo 8).

6.2 Misure di tutela ambientale

Non immettere nelle fognature o nei corpi idrici in grandi quantità.

6.3. Processo di pulizia

Assorbire con materiale legante (sabbia, ciottoli, legante universale, Penta 77).

Sezione 7: Movimentazione e stoccaggio

7.1 Misure di protezione per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

È necessario osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Non mangiare, bere o fumare durante la lavorazione del prodotto.

Utilizzare solo in aree ben ventilate ed evitare l'inalazione diretta dei vapori.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro tenendo conto delle incompatibilità

Conservare a temperatura costante tra 5 °C e 30 °C in un luogo asciutto e ventilato.

Evitare la luce solare diretta e il forte riscaldamento.

7.3 Utilizzi finali specifici

Suggerimenti

Additivo per calcestruzzo

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Additivo per calcestruzzo

Sezione 8: Limitazione dell'esposizione e dispositivi di protezione individuali

8.1 Parametri da monitorare

Non ci sono ulteriori dettagli.

8.2 Controllo e monitoraggio dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuali)

Protezione delle vie respiratorie Non necessaria in presenza di una buona ventilazione.

Protezione delle mani Indossare guanti protettivi adeguati Guanti protettivi chimici testati secondo la norma EN374.

Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza con schermi laterali.

Protezione del corpo Indumenti da lavoro.

Sezione 9: Proprietà fisico-chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

| | |
|---|---|
| a) Stato aggregato | solido |
| b) Colore | bianco |
| c) Odore | inodore |
| d) Punto di fusione/punto di congelamento: | > 200 °C |
| e) Punto di ebollizione: | > 200 °C |
| f) Infiammabilità: | N.A. |
| g) Limite inferiore e superiore di esplosione: | N.A. |
| h) Punto di infiammabilità: | ≥ 400 °C |
| i) Temperatura di accensione: | N.A. |
| j) Temperatura di decomposizione: | N.A. |
| k) Valore di pH: | N.A. |
| l) Viscosità cinematica | N.A. |
| m) Solubilità: | Solubile in soluzione di cloridrato al 20%. Non solubile in acqua. |
| n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: | N.A. |
| p) Densità: | 1,31 g/ml |
| q) Densità di vapore relativa: | N.A. |
| r) Proprietà delle particelle: | N.D. |

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dalla luce.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna specifica.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nessuna ulteriore informazione.

Sezione 12: Informazioni ambientali

12.1 Tossicità

Secondo la 1272/2008/CE: Non è da classificare come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Processo di degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula in modo significativo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è presente alcun ingrediente PBT/vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Sezione 13: Note sullo smaltimento

13.1 Processo di trattamento dei rifiuti

RS 814.610 Ordinanza sul trasporto di rifiuti (VeVA)

RS 814.600 Ordinanza tecnica sui rifiuti (VeVA)

RS 814.610.1 Ordinanza del DATEC sulle liste per il trasporto di rifiuti

Riciclare dove possibile. Inviare a discariche o impianti di incenerimento ufficialmente autorizzati. Procedere in conformità alle normative locali e nazionali vigenti. Contattare un servizio locale di smaltimento dei rifiuti.

Prodotto

Smaltire in conformità alle normative locali. Non immettere nelle fognature. Smaltire il prodotto indurito come rifiuto di calcestruzzo e fango di calcestruzzo.

Imballaggio

I contenitori svuotati devono essere riciclati in modo adeguato (ad es. riciclaggio dei contenitori).

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non è una merce pericolosa secondo le norme di trasporto.

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione appropriato dell'ONU

N.A.

14.3 Classe di pericolo per il trasporto

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Rischi ambientali

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

N.A.

Trasporto stradale e ferroviario (ADR-RID)

N.A.

Trasporto aereo (IATA)

N.A.

Trasporto marittimo (IMDG)

N.A.

14.7 Trasporto merce di massa secondo l'Allegato II della Convenzione MARPOL e secondo il Codice IBC

N.A.

Sezione 15: Legislazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- **Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**
Non elencato
- **Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)**
Non elencato
- **Regolamento 850/2004/CE sugli inquinanti organici persistenti (POP)**
Non elencato
- **Restrizioni secondo REACH, Titolo VIII**
Nessuna
- **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/Elenco delle sostanze candidate alle sostanze SVHC**
Non elencato
- **Direttiva Seveso (2012/18/UE (Seveso III))**
Non assegnato
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)-Allegato II**
Non elencato
- **Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)**
Non elencato
- **Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (WRR)**
Non elencata
- **Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi**
Non elencato
- **Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i Paesi terzi** Non elencato
Non elencato

15.2 Valutazione della sicurezza della sostanza

Per questa sostanza non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

| Abbreviazioni | Descrizione delle abbreviazioni |
|---------------|--|
| ADN | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| ADR | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| AwSV | Ordinanza sugli impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua |
| CAS | Database dei composti chimici e della loro chiave unica, il numero di registro CAS |
| CLP | Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. |
| CMR | Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione |
| DGR | Regolamenti per il trasporto di merci pericolose |
| DMEL | Livello di effetto minimo derivato |
| DNEL | Livello di non effetto derivato |
| GHS | Sistema di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche armonizzato a livello mondiale |
| IATA | Associazione internazionale del trasporto aereo |
| IATA/DGR | Regolamento sulle merci pericolose per il trasporto aereo |
| ICAO | Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile |
| IMDG | Merci pericolose marittime internazionali |
| MARPOL | Inquinante marino |
| NLP | No-Longer Polymer |
| PBT | Persistenti, bioaccumulabili e tossici |
| PNEC | Concentrazione prevista senza effetto |
| REACH | Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche |
| RID | Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia |
| SVHC | Sostanza di grande preoccupazione |
| vPvB | Molto persistente e molto bioaccumulabile |

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze al momento della pubblicazione. Le informazioni sono destinate a una valutazione della sicurezza e della salute da parte di un utente professionale. Indipendentemente da ciò, devono essere rispettate le normative nazionali o locali applicabili. Non vi è trasferibilità ad altri prodotti o ad altre sostanze che sono state miscelate con il prodotto descritto in questa scheda di sicurezza.